VareseNews

"La prevenzione non ha età": obiettivo raggiunto per lo screening gratuito al palazzetto

Pubblicato: Martedì 15 Ottobre 2024



Bersaglio centrato. La **prima giornata di screening gratuito** per la prevenzione del tumore al seno, organizzato al **palasport di Varese**, ha raggiunto l'obiettivo. Quello cioè di sottoporre **venticinque giovani donne** (il limite di età era fissato a 40 anni) a una visita e a una ecografia mammaria svolte da personale qualificato, quello messo a disposizione dal Centro Medico SME, in collaborazione con l'associazione CAOS e con la Pallacanestro Varese.

Una iniziativa che si inserisce all'interno del mese della prevenzione e che permette, nel caso gli esami evidenziassero qualche problematica, di aprire un percorso per le donne coinvolte all'interno della Breast Unit allestita all'interno dell'ospedale di Varese e diretta dalla dottoressa Francesca Rovera.

A eseguire gli esami è stata la **dottoressa Rosalba Antronaco**, del Centro Medico SME: «Questo è un evento eccezionale perché ci permette di sottolineare che **la prevenzione non ha età.** Per questo ci si è rivolti alle donne al di sotto dei 40 anni, perché fino a quella età non c'è una linea guida per i controlli, mentre al di sopra sono già previsti i controlli preventivi. La **prevenzione però deve iniziare fin dai 20-25 anni** attraverso **l'autopalpazione** e poi tramite **l'ecografia** della mammella che ci permette di valutare i fattori di rischio per ogni singola paziente».

La scelta di collaborare con la Pallacanestro Varese non è casuale: tutte le componenti coinvolte

2

hanno spiegato che è necessario raggiungere le donne giovani al di fuori dai normali canali sanitari, facendo passare il messaggio dell'importanza della prevenzione in quegli ambiti che le **potenziali pazienti frequentano nella vita quotidiana** e nel tempo libero. Una seconda giornata di screening è prevista per **sabato 26 ottobr**e, sempre negli spogliatoi della Itelyum Arena, tra le 15 e le 18,30. Per prenotare una visita gratuita è necessario chiamare l'associazione Caos (389-5542305 – dalle 16,30 alle 20 fino a esaurimento posti).

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it